

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**  
Dipartimento Reg.le Urbanistica

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le Leggi Nazionali e Regionali regolanti la materia urbanistica ed in particolare il 5° comma dell' art. 1 della Legge 3 Gennaio 1978, n. 1 così come recepito dall' art. 4 della L.R. 10/8/78, n. 35;
- VISTO** l'art. 68 della legge 27/04/99 n. 10;
- VISTO** il foglio prot. n. 10181 del 25/7/2000, assunto al prot. di questo Assessorato al n. 37664 del 31/7/2000, con il quale il Comune di Catania ha trasmesso gli atti ed elaborati relativi al progetto di variante del "2° Lotto dell'Asse Attrezzato Città di Catania", approvato in variante allo strumento urbanistico;
- VISTA** la nota di questo Assessorato n. 63173 del 15/12/2000 con la quale, in dipendenza del ricorso alle procedure di adozione di cui all'art.1 comma V della Legge 1/78, l'intera documentazione è stata restituita al Comune per le opportune integrazioni;
- VISTI** i successivi fogli n.1472 del 24/01/2001 e n. 5506 del 23/4/2001, assunti al protocollo di questo Assessorato – rispettivamente - al n. 4779 del 26/01/2001 ed al n. 24062 del 24/4/2001, con i quali è stata trasmessa la documentazione oggetto della citata assessoriale;
- VISTA** la delibera del C.C. n. 26 del 12/7/1999, con la quale è stata approvata la localizzazione del progetto di variante del 2° lotto dell'asse attrezzato città di Catania;
- VISTA** la delibera del Commissario Straordinario n. 61 del 13/4/2000, esecutiva ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91 e dell'art. 4 L.R. 23/97, con la quale è stata approvata la perizia di variante relativa al progetto in argomento;
- VISTI** gli atti di pubblicazione della variante in argomento, ai sensi dell'art. 6 della L. 167/62;
- VISTA** la certificazione del Segretario Generale prot. n. 472 del 24/01/2001 in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione nonché attestante l'assenza di osservazioni e/o opposizioni avverso la variante adottata;
- VISTO** il parere favorevole dell' A.U.S.L. n. 3 di Catania, rilasciato sulla variante in argomento con provvedimento n. 1674 del 17/4/2001;
- VISTA** la nota prot. n. 19553 del 18/7/2000 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Catania, ai sensi dell' art. 13 della Legge n. 64 del 02/02/1974, ha ritenuto poter autorizzare il progetto riguardante la variante in argomento;
- VISTO** il parere tecnico, favorevole con prescrizioni, prot. n. 019565/99 del 27/3/2000 rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Catania, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 21/85 e s.m.i., in merito alla perizia di variante riguardante i "Lavori di costruzione del primo tronco dell'Asse Attrezzato della città di Catania – 2° lotto";
- VISTO** il foglio prot. n. 16657 del 14/12/2000, a firma del Direttore della 10<sup>a</sup> Direzione OO.PP.- Città di Catania, con il quale si attesta che la realizzazione delle opere oggetto della variante non interessa aree sottoposte a vincolo;
- VISTA** la proposta di parere n. 10 del 17/5/2001 resa, ai sensi dell'art. 68 della Legge Regionale 10/99, dal Gruppo di Lavoro XXVIII/D.R.U., che di seguito parzialmente si trascrive:

*“...omissis...*

**PREMESSO:**

- *il Comune di Catania è dotato di un P.R.G. adottato con D.P.R.S. n.166/a del 28/06/69, con vincoli espropriativi decaduti, in cui è riportata la previsione dell'Asse Attrezzato;*
- *la modifica della sede viaria, comportando la variazione del regime urbanistico delle aree direttamente interessate rispetto al piano approvato, deve seguire la procedura di adozione della variante urbanistica;*
- *una parte dello svincolo previsto nel progetto di variante ricade in zona sottoposta a “vincolo assoluto” di piano di rispetto cimiteriale;*
- *il progetto dell'Asse Attrezzato città di Catania, secondo la originaria previsione del P.R.G. vigente, consentiva la penetrazione nella città del flusso veicolare proveniente dall'autostrada CT-PA oltre che la raccolta e lo smistamento veloce del traffico proveniente dai comuni a sud ovest della provincia e dalla periferia, collegandosi, tramite quattro svincoli, alla zona industriale di Pantano d'Arci, alla via Palermo, ai quartieri di Picanello e Rotolo ed alla Circonvallazione, per uno sviluppo complessivo di circa 15 Km.;*
- *per la realizzazione dell'opera l'Amministrazione comunale si è avvalsa del sistema appalto- concorso, per cui il C.T.A.R. con voto n. 2284 del 24/02/75 ha approvato il sistema di affidamento e con voto n.2814 dell'11/10/77 lo schema di bando;*
- *il Comune di Catania, con delibera 2/77 ha approvato “L'Appalto concorso primo tronco Asse Attrezzato – Utilizzazione fondi di £.11.000.000.000 L.R. 56/76”, bandendo nel 1978 l'appalto- concorso per questo primo tronco dell'Asse Attrezzato compreso tra lo svincolo-innesto con l'autostrada CT-PA e il viale M. Rapisardi suddividendolo in tre lotti;*
- *con delibera G.M. n.9104 del 7/09/82, con la procedura dell'appalto concorso, è stata aggiudicata l'esecuzione dei lavori del 1° tronco – 2° lotto dell'Asse Attrezzato Città di Catania, avendo stralciato l'esecuzione del 1° lotto- svincolo Pigno- per mancanza di copertura finanziaria;*
- *con delibera n.908/92 il Commissario Regionale ha autorizzato la stipula del contratto ai sensi dell'art.2 della L.R. 15/91;*
- *nelle more del completamento delle operazioni di esproprio delle aree del 1° lotto, in data 6/04/1993 e 15/10/93 sono stati consegnati parzialmente i lavori ricadenti sulle aree già disponibili, e una successiva consegna dei lavori è stata fatta il 14/07/1998;*
- *in data 30/07/98 è stato assunto dalla impresa appaltante il contratto per l'esecuzione delle opere;*
- *con delibera G.M. n.1835 dell'1/09/98 il progetto generale del 2° lotto dell'Asse Attrezzato è stato riapprovato in linea generale, fissando al 18/09/2001 il termine di ultimazione delle procedure espropriative;*
- *in corso d'opera si è reso necessario adattare planimetricamente ed altimetricamente il sistema viario Asse Attrezzato alla viabilità esistente ed alle nuove realtà urbanistiche delle costruzioni pubbliche e private interessate dal tracciato, nonché aggiornare lo stesso al redigendo P.R.G. mediante la realizzazione di opere strutturali e delle relative reti impiantistiche;*
- *relativamente alle opere consegnate sono stati eseguiti i movimenti di materie, la verifica di tutte le reti interferenti , nonché i lavori di collegamento definitivo di alcune reti in esercizio;*
- *sono state realizzate tutte le opere principali in calcestruzzo armato comprese nel 2° lotto e facenti parte degli assi stradali centrali compresi i due cavalcavia dell'asse centrale; sono state completate tutte le nuove reti di servizi affiancati all'asse “3”, nonché le sovrastrutture stradali dello stesso asse consentendo la sua apertura al traffico sino all'innesto con viale Nitta;*

**CONSIDERATO:**

- *il progetto in esame riguarda la variante tecnica al secondo lotto del progetto generale dell'Asse Attrezzato;*
- *il nuovo P.R.G., di cui è stato approvato lo schema di massima, non prevede l'intera realizzazione dell'Asse Attrezzato secondo l'originario tracciato del Piano Picconato;*

- per rendere funzionale e compatibile con il territorio la parte stradale già realizzata, si è resa necessaria, in corso d'opera, la stesura di una variante che prevede lo sbocco dell'Asse Attrezzato sulla via Fossa Creta dopo avere sottopassato, in galleria artificiale, il viale Da Verrazzano e le vicine costruzioni del Villaggio S. Agata. Lo sbocco è studiato con l'arretramento, rispetto al progetto originario, di m.500 circa dello svincolo di Fossa Creta in modo da creare il collegamento con via Fossa Creta, Stradale S. Teodoro e via S. Giorgio;
- la localizzazione della variante è stata approvata dal Consiglio Comunale di Catania con delibera n.26 del 12/07/99, avverso la quale non sono state presentate osservazioni né opposizioni;
- con delibera commissariale n.61 del 13/04/00 è stata approvata la perizia di variante dei lavori di costruzione del 1° tronco – 2° lotto dell'Asse in argomento;
- l'A.U.S.L. n.3 di Catania ha rilasciato parere favorevole alla realizzazione dell'opera nella parte ricadente in zona vincolata al rispetto cimiteriale;
- ogni valutazione nel merito della riduzione del vincolo cimiteriale è demandato alle decisioni del Consiglio Comunale che è tenuto ad esprimersi nel merito;
- tale variante individua una soluzione che consente una immissione nella rete viaria esistente più agevole per il flusso veicolare e, non comportando aumento dell'importo finanziario appaltato, rende funzionale il 2° lotto;
- i contenuti della variante riguardano:
  - l'adattamento piano – altimetrico dell'Asse Attrezzato alla realtà morfologica del quartiere di Librino, realizzando l'asse centrale e le strade di servizio complete di muri in c.a., sovrastrutture, pubblica illuminazione e parcheggi;
  - lo sbocco dell'Asse, mediante uno svincolo sulla via Fossa Creta, dopo aver sottopassato in galleria artificiale il viale Giovanni Da Terrazzano e le vicine costruzioni del Villaggio S. Agata;
  - la realizzazione dei servizi a rete con i cavidotti necessari allo spostamento delle reti esistenti che interferiscono con i lavori;
  - i lavori per la realizzazione del 1° tronco dell'Asse Attrezzato risultano finanziati, appaltati e consegnati con parte delle opere già eseguite;
  - l'Amministrazione non ha prodotto il parere di valutazione di impatto ambientale adducendo la norma legislativa di cui alla L.R. 25/93, per cui nella fattispecie, trattandosi di perizia di variante finanziata ed approvata dal C.T.A.R., non occorre;

Per quanto sopra premesso e considerato questo Gruppo propone di approvare, ai sensi dell'art.1, comma V°, della L.1/78, la variante in oggetto, adottata con Delibera Commissariale n.61 del 13/04/00, subordinatamente alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale, salvo il parere del C.R.U..

**VISTO** il Voto n. 437 del 28/6/2001 del Consiglio Regionale dell'Urbanistica che di seguito parzialmente si trascrive:

"...omissis..."

**RILEVATO** che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta di parere dell'ufficio favorevole all'approvazione della variante a condizione, parte integrante del presente voto;

**CONSIDERATO**

Il progetto del II lotto dell'asse attrezzato prevedeva la costruzione di uno svincolo in località Fossa Creta per collegare l'asse con una strada di PRG, ad andamento quasi ortogonale, strada non realizzata e divenuta di difficile realizzazione a causa dell'estesa urbanizzazione avvenuta nella zona.

Anche lo svincolo suddetto ricade in area urbanizzata, pertanto il Comune di Catania ha ritenuto opportuno progettare lo spostamento di esso verso ovest in zona libera da impedimenti, anche se avente una accentuata inclinazione.

Il progetto di variante di cui si richiede l'approvazione è appunto quello dello svincolo da costruire nella nuova ubicazione, che è stato adattato alla situazione dei luoghi e perciò diverso da quello originariamente previsto.

In particolare quello presentato è uno svincolo parziale perché consente soltanto due

*delle quattro manovre (due di uscita e due di entrata) che normalmente uno svincolo deve dare la possibilità di effettuare. Anche sotto l'aspetto del designer non si può fare a meno di osservare che la scelta progettuale non è delle più felici, scelta in parte derivante dai vincoli imposti dall'orografia del terreno.*

*L'asse attrezzato di Catania, previsto nel PRG del 1969 (Piano Piccinato), che attraversava tutto il territorio della città dalla periferia sud\_occidentale a quella nord-orientale, aveva la rilevante e primaria funzione urbanistica di costituire l'infrastruttura di smistamento della mobilità urbana a breve, a media e a grande distanza. La parte di esso realizzata, con le sue pertinenze e sistemazioni sussidiarie, mostra le sue potenzialità nell'influire positivamente sulla qualificazione del contesto urbano nel quale l'asse stesso è inserito.*

*I lavori di costruzione sono attualmente fermi e alcune pile di sostegno del cappio sono state costruite; sono allo studio il collegamento con l'autostrada PA-CT (I lotto) ed il prolungamento verso il centro urbano (III lotto) e a questo dovrà essere dedicata particolare attenzione e cura in collaborazione con la locale Soprintendenza.*

*Lo svincolo progettato è un elemento utile a servizio del quartiere S. Giorgio; inoltre nella fase esecutiva, da coordinare con quella del III lotto, è possibile inserire quegli aggiustamenti necessari per migliorarne la funzionalità*

*Tenuto conto di quanto sopra è del*

#### **PARERE**

*Che il progetto di variante in oggetto adottato con delibera commissariale del Comune di Catania n.61 del 13.4.2000 sia meritevole di approvazione con le raccomandazioni di cui sopra, subordinatamente alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale.";*

**RITENUTO** di poter condividere il superiore parere espresso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica che fa propria la proposta n. 10 del 17/5/2001 resa, ai sensi dell'art. 68 della Legge Regionale 10/99, dal Gruppo di Lavoro XXVIII/D.R.U.;

**RILEVATO** che la procedura seguita è conforme alla legge;

#### **DECRETA**

**ART. 1)** Ai sensi del 5° comma dell'art. 1 della Legge n. 1 del 3 Gennaio 1978 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al Voto n. 437 del 28/6/2001 espresso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica, è approvata la variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Catania, adottata con Delibera commissariale n.61 del 13/4/00, conseguente l'approvazione del progetto di variante del "2° Lotto dell'Asse Attrezzato Città di Catania";

**ART. 2)** Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1. Parere del Gruppo XXVIII/DRU n. 10 del 17/5/2001;
2. Voto del Consiglio Regionale dell'Urbanistica n. 437 del 28/6/2001
3. Delibera di C.C. n.26 del 12/7/1999;
4. Delibera Commissariale n.61 del 13/4/2000;
5. Tav. AA.00.00.01 - Stralcio corografia
6. Tav. AA.00.00.02 – Asse attrezzato- Elaborati d'insieme – Planimetria 2° lotto – scala 1:1.000
7. - Tav. SV.01.01.01 – Generalità- Planimetria – scala 1:1000
8. - Tav. SV.01.01.02 – Generalità- Planimetria segnaletica stradale – scala 1:500
9. - Tav. SV.01.01.03 – Generalità- Sezioni tipo – scala 1:1000
10. - Tav. SV.01.01.04 – Generalità- Planimetria di confronto – scala 1:1000
11. - Tav. SV.01.02.01 – Rampa di uscita - Planimetria di tracciamento – scala 1:1000
12. - Tav. SV.01.02.02 – Rampa di uscita - Profilo longitudinale – scala 1:100
13. - Tav. SV.01.02.03 – Rampa di uscita - Sezioni trasversali da 1 a 9 – scala 1:200
14. - Tav. SV.01.02.04 – Rampa di uscita - Sezioni trasversali da 10 a 11; da 32 a 40 – scala 1:200
15. - Tav. SV.01.03.01 – Rampa di entrata- Planimetria di tracciamento – scala 1:1000

- 16.- Tav. SV.01.03.02 – Rampa di entrata - Profilo longitudinale – scala 1:1000
- 17.- Tav. SV.01.03.03 – Rampa di entrata - Sezioni trasversali da 1 a 9 – scala 1:200
- 18.- Tav. SV.01.03.04 – Rampa di entrata- Sezioni trasversali da 10 a 19– scala 1:200
- 19.- Tav. SV.01.04.01 – Nuovo stradale San Teodoro - Planimetria di tracciamento – scala 1:200
- 20.- Tav. SV.01.04.02 – Nuovo stradale San Teodoro - Profilo longitudinale – scala 1:200
- 21.- Tav. SV.01.04.03 – Nuovo stradale San Teodoro - Sezioni trasversali da 1 a 9 – scala 1:200
- 22.- Tav. SV.01.04.04 – Nuovo stradale San Teodoro - Sezioni trasversali da 10 a 18 – scala 1:200
- 23.- Tav. SV.01.04.05 – Nuovo stradale San Teodoro - Sezioni trasversali da 19 a 27 – scala 1:200
- 24.- Tav. SV.01.04.06 – Nuovo stradale San Teodoro - Sezioni trasversali da 28 a 36 – scala 1:200
- 25.- Tav. SV.02.01.01a - Svincolo San Giorgio – Relazione tecnica illustrativa
- 26.- Tav. SV.02.01.02 - Svincolo San Giorgio – Profilo longitudinale - scala 1:200
- 27.- Tav. SV.02.01.03 - Svincolo San Giorgio – Pianta fondazioni – scala 1:200
- 28.- Tav. SV.02.01.04 - Svincolo San Giorgio – Pianta impalcati – scala 1:200
- 29.- Tav. SV.02.01.05 - Svincolo San Giorgio – Impalcato in curva – Carpenteria impalcato
- 30.- Tav. SV.02.01.06 - Svincolo San Giorgio – Impalcato in curva – Armatura impalcato
- 31.- Tav. SV.02.01.07 - Svincolo San Giorgio – Impalcato in curva – Carpenteria
- 32.- Tav. SV.02.01.08 - Svincolo San Giorgio – Impalcato in curva – Armatura spalla
- 33.- Tav. SV.02.01.09 - Svincolo San Giorgio – Impalcato in curva – Carpenteria spalla
- 34.- Tav. SV.02.01.10 - Svincolo San Giorgio – Impalcato in curva – Armatura spalla
- 35.- Tav. SV.02.01.11 - Svincolo San Giorgio – Impalcato in curva – Carpenteria pile
- 36.- Tav. SV.02.01.12 - Svincolo San Giorgio – Impalcato in curva – Armatura pile
- 37.- Tav. SV.02.01.13 - Svincolo San Giorgio – Impalcato in curva – Carpenteria pile
- 38.- Tav. SV.02.01.14 - Svincolo San Giorgio – Impalcato in curva – Armatura pile
- 39.- Tav. SV.02.01.15 - Svincolo San Giorgio – Impalcato in curva – Armatura pali di fondazione
- 40.- Tav. SV.02.01.16 - Svincolo San Giorgio – Impalcato in rettilineo – Carpenteria impalcato
- 41.- Tav. SV.02.01.17 - Svincolo San Giorgio – Impalcato in rettilineo – Armatura impalcato;
- 42. Relazione geologica e geotecnica.

**ART. 3)** Il Comune di Catania dovrà richiedere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per l'esecuzione delle opere di che trattasi.

**ART. 4)** Il Comune di Catania resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

**IL DIRIGENTE GENERALE**  
(Dr. Antonino Scimemi)  
F.to Scimemi

Palermo, lì 23/07/01